



Musica da Camera con Vista Festival 2021

GIUGNO - LUGLIO

OTIUM ET NEGOTIUM TRA CITTA' E CAMPAGNA

Dal 17 al 20 giugno 2021

Reggio Emilia, Correggio, Fossoli (Carpi), Modena

IL GRANDE FIUME E LE CAPITALI DELLA BASSA

Dall' 8 all' 11 luglio 2021

Gualtieri, Novellara, Luzzara, Guastalla



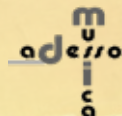
www.quartetandfriends.net



Facebook



in collaborazione con



con il patrocinio di



con il contributo di



col sostegno di



e di



NOTE OLTRE I CONFINI Musica da Camera con vista. Festival

Il titolo *Note oltre i confini* si può interpretare in diversi modi: da una parte si riferisce naturalmente ai confini geografici, quelli che separano le due province emiliane nelle quali si svolgono, di volta in volta, gli eventi musicali e culturali in programma. (Inutile dire che in questo momento l'idea di oltrepassare i confini fisici suona particolarmente gradita alle nostre orecchie). Ma il nome del Festival allude, allo stesso tempo, anche ai confini più specificamente musicali: all'idea di superare le barriere che separano diversi generi e diverse epoche, di far dialogare tra loro musica d'intrattenimento e musica colta, musica antica e moderna, musica "classica" e "contemporanea". Perfino gli spazi riservati all'esecuzione musicale diventano permeabili, eliminando confini e chiusure tradizionali: ci saranno appuntamenti all'aperto che recuperano l'antica funzione di alcuni repertori musicali e concerti realizzati in luoghi insoliti, che fanno risuonare ambienti non pensati per i suoni strumentali o vocali.

Infine, non meno importante, l'intento del Festival è quello di abbattere i confini tra tipi diversi di pubblico, di rendere la musica "colta" accessibile a tutti. Per realizzare questo obiettivo ambizioso il programma riserva - attraverso la formula, tra l'altro, della Lezione-concerto - un ruolo straordinariamente ampio al dialogo e al contatto diretto tra gli interpreti e gli ascoltatori, uno scambio che vorremmo tornasse a far parte, il prima possibile, della nostra quotidianità.

Uno spazio specifico è volutamente riservato ai musicisti che ebbero un rapporto stretto con l'Emilia, per nascita (Giuseppe Verdi, il grande compositore modenese Orazio Vecchi), o per averci lavorato e soggiornato (Mozart, Rossini). Note oltre i confini rende poi un dovuto omaggio a Josquin Desprez, *Princeps musicorum* rinascimentale, che visse e lavorò a Ferrara all'inizio del Sedicesimo secolo e morì cinquecento anni fa, nel 1521: un anno dopo la morte di Raffaello, due anni dopo quella di Leonardo. Martin Lutero diceva che "Josquin è il padrone delle note: loro fanno ciò che lui vuole, mentre gli altri compositori devono obbedire a ciò che vogliono le note".

La musica dell'età dell'Illuminismo attraversa i quattro ampi week-end nei quali si articola la programmazione: l'intento è cercare di capire meglio in che modo la musica di quell'epoca, o forse *l'ideologia* che porta con sé, abbia cambiato per sempre la nostra considerazione dell'arte. All'inizio dell'Ottocento i pensatori e i filosofi tedeschi si chiedono addirittura se la musica non sia, al contrario di ciò che si pensava in precedenza, la più *pura* delle arti, un aspetto che naturalmente fa nascere nuove domande: è un'arte *immortale*, che si svolge nel tempo ma che ci trasporta in una dimensione atemporale? Ma allora come conciliare questa concezione con quella illuminista che ritiene l'arte in grado di cambiare il mondo? Con l'idea dell'arte come incontro, come riconoscimento dell'altro, come dialogo attraverso i suoni? I quattro week-end del festival sono attraversati da queste domande, che forse evocano una visione persino esagerata del potere della musica ma che comunque ci aiutano a prendere coscienza delle potenzialità insite in quei suoni che, nella vita di tutti i giorni, ci sembrano troppo spesso un semplice sottofondo.

Alice Baccalini, Giovanni Bietti, Giorgio Casati

OTIUM ET NEGOTIUM TRA CITTA' E CAMPAGNA

Comuni di Reggio Emilia, Correggio, Campo Fossoli (Carpi), Modena
Da giovedì 17 giugno a domenica 20 giugno 2021

Giugno - concerti, incontri e racconti

La tensione tra due poli, l'antico e il contemporaneo, sembra costituire l'anima stessa del territorio compreso tra i due capoluoghi di provincia, Reggio Emilia e Modena, e i due popolosi centri di Carpi e Correggio. Il quadrilatero racchiuso tra queste quattro città è uno dei centri manifatturieri più rilevanti della Regione Emilia Romagna e non solo, si trova all'incrocio di assi viari ed autostradali che lo pongono al centro dell'Italia e ad un passo dall'Europa, è ricco di innovative esperienze nel campo dell'industria e della ricerca scientifica. Eppure il popolo che qui vive ed abita conserva, tra i suoi valori più preziosi, il gusto della tradizione, la trasmissione di antiche pratiche di produzione agricola ed alimentare, vive e prospera, insomma, sulla compresenza di antico e contemporaneo: rallenta il proprio frenetico ritmo nelle placide ed afose giornate estive, non si sottrae all'otium della buona tavola, ma non rinuncia al negotium e si accontenta di pasti veloci consumati in piedi, si compiace di avveniristiche strutture architettoniche, ma si raccoglie ancora con religioso stupore nei luoghi d'arte lasciati in eredità da chi ci ha preceduto.

Gli Amici del Quartetto



#RE20/21
L'ACQUILONE INCONTRO AL SUO POSTO

IL NUOVO E L'ANTICO. UN OMAGGIO A MARIO MESSINIS

Giugno - concerti, incontri e racconti

Il fine settimana che inaugura il Festival è incentrato sul dialogo tra il nuovo e l'antico, un voluto e doveroso omaggio a Mario Messinis e alla straordinaria storia di Bologna Festival. L'intento è quello di mostrare come la musica rinascimentale di Josquin parli con quella recentissima di Ligeti o Haas, o come domande fondamentali poste da un artista barocco o romantico trovino risposta nelle opere di qualcuno vissuto cent'anni più tardi. Le musiche, i linguaggi, le forme, gli strumenti musicali dialogano tra loro attraverso i secoli: nelle sue composizioni, per esempio, Beethoven (nato nel 1770) si rivolge spesso a Bach (morto nel 1750) e Brahms interroga Beethoven, che era morto sei anni prima della sua nascita. Ma la cosa più sorprendente - uno dei felici paradossi della musica, arte che si svolge attraverso il tempo, organizzandolo e modificandone la densità e la percezione - è il fatto che il dialogo spesso si svolge anche in senso inverso: attraverso Beethoven capiamo meglio Bach, così come Brahms ci aiuta a comprendere più a fondo le opere dei suoi predecessori. Ciò che rende sempre viva la grande musica, in ogni epoca, è proprio la sua capacità di continuare a rispondere alle domande che le vengono poste, di arricchire progressivamente i propri significati, di offrirsi sempre come un prezioso strumento di interpretazione del mondo circostante.

Alice Baccalini, Giovanni Bietti, Giorgio Casati

REGGIO EMILIA - GIOVEDÌ 17 GIUGNO

H 18.30 Palazzo delle bonifiche – **Note distillate**

Prattica di musica: Caterina Chiarcos soprano, Andrea Gavagnin contraltista, Emanuele Petracco tenore

- Anonimo XV secolo, *J'ay prins amours a ma devise*
- Anonimo XV secolo, *J'ay prins deux pous a ma chemise*
- Guillaume Dufay (1397-1474), *Se la face ay pale*
- Antoine Busnoys (1430-1492), *A une dame j'ay fait veu*
- Anonimo XV secolo, *Le joli tetin de ma dame*
- Johannes Ockhegem (1410?-1497), *Prenez sur moi vostre exemple amoureux*

H 20.00 Chiesa di S. Pietro - **Bernardino Ramazzini**

primo medico del lavoro - Tania Previdi, Ascanio Celestini, Giorgio Casati violoncello

- Luigi Dallapiccola, *Ciaccona*, intermezzo e adagio

REGGIO EMILIA - VENERDÌ 18 GIUGNO

H 11.00/16.00 Chiesa di S. Carlo - **Vedere e ascoltare: Musica da camera con vista 2018-2020**

H 18.00 Palazzo Fontanelli Sacratì

Nel salotto di Rossini - Giovanni Bietti pianoforte, Gemma Bertagnolli soprano

- Gioachino Rossini, *Mi lagnerà tacendo*
- Gioachino Rossini, *La Chanson du bébé*
- Gioachino Rossini, *La regata veneziana*
- Gioachino Rossini, *Duetto buffo di due gatti*

H 20.00 Chiesa di S. Pietro - **L'apogeo della Messa**

rinascimentale - Giovanni Bietti e Prattica di musica: Caterina Chiarcos soprano, Andrea Gavagnin contraltista, Emanuele Petracco tenore, Marco Saccardin basso

- Josquin Desprez, *Missa Pange lingua*

CORREGGIO - SABATO 19 GIUGNO

H 10.30 Ridotto del Teatro Asoli - **Storie e personaggi a colazione** - Gabriele Fabbri

H 11.30 Museo "Il Correggio" - **Tra sacro e profano** -

Visita guidata a cura di Gabriele Fabbri

H 12.30 Ridotto del Teatro Asoli - **Note distillate** - Sonia

Formenti flauto, Paolo Casiraghi clarinetto

- Fabio Nieder, *Minima* per clarinetto solo
- Luciano Berio, *Sequenza I* per flauto solo
- Giacinto Scelsi, *Ko-lho* per flauto e clarinetto

H 15.30 Teatro Asoli - **Ritratti e riflessi: I Lieder di**

Mozart e Schubert - Giovanni Bietti pianoforte, Gemma Bertagnolli soprano

- Wolfgang Amadeus Mozart, *Un moto di gioia*
- Franz Schubert, *Die Forelle*
- Wolfgang Amadeus Mozart, *Der Zauberer*
- Franz Schubert, *Suleika*
- Wolfgang Amadeus Mozart, *Als Luise die Briefe*
- Franz Schubert, *Gretchen am Spinnrade*
- Wolfgang Amadeus Mozart, *Die Kleine Spinnerin*
- Franz Schubert, *Seligkeit*
- Wolfgang Amadeus Mozart, *Das Veilchen*
- Franz Schubert, *Heidenröslein*
- Wolfgang Amadeus Mozart, *Abendempfindung*
- Franz Schubert, *Frühlingsglaube*
- Wolfgang Amadeus Mozart, *Das Kinderspiel*
- Franz Schubert, *Der Musensohn*

H 17.00 Teatro Asoli - **Lezione di Musica e Concerto al**

buio - Emiliano Turazzi e mdi ensemble:

Paolo Casiraghi clarinetto, Luca Ieracitano pianoforte, Corinna Canzian violino, Elia Leon Mariani violino, Paolo Fumagalli viola, Giorgio Casati violoncello

- Georg Friedrich Haas, *Equinox*
- Georg Friedrich Haas, *Quartetto n. 9*

FONDAZIONE FOSSOLI - SABATO 19 GIUGNO

H 19.30 Campo Fossoli - Baracca ricostruita - **Preludio**

- mdi ensemble: Sonia Formenti *flauto*, Paolo Casiraghi *clarinetto*, Corinna Canzian *violino*, Paolo Fumagalli *viola*

- Stefano Gervasoni, *Adagio di sgelo* (da Mozart, K 356)

H. 20.00 Campo Fossoli - Baracca ricostruita - **Josquin: il primo genio musicale**

- Giovanni Bietti e Pratica di musica: Caterina Chiarcos *soprano*, Andrea Gavagnin *contraltista*, Emanuele Petracco *tenore*, Marco Saccardin *basso*

- Josquin Desprez, *Memor Esto*
- Josquin Desprez, *Agnus della Missa Super Voces Musicales*
- Josquin Desprez, *J'ay pris amours*,
- Josquin Desprez, *Christe Filii Dei*
- Josquin Desprez, *Scaramella*
- Josquin Desprez, *Ut phoebe radiis*

H. 21.00 Campo Fossoli - Baracca ricostruita - **Postludio**

- mdi ensemble: Sonia Formenti *flauto*, Paolo Casiraghi *clarinetto*, Corinna Canzian *violino*, Paolo Fumagalli *viola*

- Salvatore Sciarrino, *Omaggio a Burri*

MODENA - DOMENICA 20 GIUGNO

H 11.00 Palazzo dei Musei - Lapidario romano - **Orazio**

Vecchi: musica e commedia - Giovanni Bietti

H 12.00 Lapidario romano - **Note distillate** - Elia Leon

Mariani *violino*, Paolo Fumagalli *viola*, Giorgio Casati *violoncello*

- Giacinto Scelsi, *Trio per archi*

H 15.30 Cortile dei semplici - Abbazia dei Padri

Benedettini di San Pietro - Lezione-concerto - Giovanni Bietti e Quartetto Chaos: Susanne Schaeffer *violino*, Eszter Julia Kruchio *violino*, Sara Marzadori *viola*, Bas Jongen *violoncello*

- György Ligeti, *Quartetto per archi n. 1*
- Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Quartetto per archi in la min, op. 13*

H 17.00 Teatro S. Carlo - **Nel salotto di Rossini** - Giovanni

Bietti *pianoforte*, Gemma Bertagnolli *soprano*

- Gioachino Rossini, *Mi lagnerà tacendo*
- Gioachino Rossini, *La Chanson du bébé*
- Gioachino Rossini, *La regata veneziana*
- Gioachino Rossini, *Duetto buffo di due gatti*

H 18.30 Chiesa del Voto - **Cantari alla madrigalesca**

Emiliano Turazzi, Pratica di Musica, mdi ensemble: Caterina Chiarcos *soprano*, Andrea Gavagnin *contraltista*, Emanuele Petracco *tenore*, Marco Saccardin *basso*, Corinna Canzian *violino*, Elia Leon Mariani *violino*, Paolo Fumagalli *viola*, Giorgio Casati *violoncello*

- Giovanni Girolamo Kapsberger, *Alma mia dove t'en vai*
- Giulio Caccini, *Fortunato augellino*
- Giulio Caccini, *Amarilli, mia bella*
- Claudio Monteverdi, *Lettera amorosa*
- Luca Marenzio, *Madrigali polifonici*
- Gian Francesco Malipiero, *Quartetto per archi n. 3 "Cantari alla madrigalesca"*

H 20.00 Chiostro di Palazzo S. Margherita - **Quartetto**

Chaos: Susanne Schaeffer *violino*, Eszter Julia Kruchio *violino*, Sara Marzadori *viola*, Bas Jongen *violoncello*

- Johann Sebastian Bach, *Aria dalle Variazioni Goldberg in sol maggiore, BWV 988*
- Johann Sebastian Bach, *brani da Das wohltemperierte Klavier: Fuga XVII in la bemolle maggiore, Fuga XX in la minore, Preludio XXII in si bemolle minore, Fuga XXIV in si minore*
- György Ligeti, *Quartetto per archi n. 1*
- Felix Mendelssohn-Bartholdy, *Quartetto per archi in la min, op. 13*

IL GRANDE FIUME E LE CAPITALI DELLA BASSA

Comuni di Gualtieri, Luzzara, Novellara, Guastalla
Da giovedì 8 luglio a domenica 11 luglio 2021

Luglio - concerti, incontri e racconti

L'età dei Lumi, tra i tanti meriti e pregi che dobbiamo tributarle, si è nutrita anche del desiderio di stabilire un ordine razionale ed universale, di pianificare e portare la luce della ragione là dove sembravano comandare il caso, la passione, la furia devastatrice di una Natura non ancora addomesticata. Le "Capitali della Bassa" sono in tal senso esempi anticipatori di un sentire che diverrà comune di lì a qualche secolo. Conservano ancor oggi, nel paesaggio ordinato contro la furia del grande fiume, nell'impianto urbanistico governato dalla centralità del Palazzo sede del potere, negli splendidi decori degli interni, l'eredità lasciata da Corti tanto dispotiche quanto animate dal desiderio di regolare con ordine e razionalità le terre venute in loro possesso e da Signori impegnati non solo nella mera conquista, ma anche nel lungimirante disegno di trarne un profitto durevole e degno di onore. Spente le Signorie, caduti i sogni dei Potenti, i luoghi un tempo simbolo di potere e cultura raffinatissima, trovano altri cultori, rinascono a nuova vita con una più ampia apertura alle comunità, divengono biblioteche, centri culturali, sedi municipali, teatri sociali ove celebrare ancora una volta il rito della bellezza, della cultura, dell'arte.

Gli Amici del Quartetto



Comune di Novellara



Comune di Gualtieri



Comune di Guastalla



Comune di Luzzara

LA MUSICA DELL'ILLUMINISMO? HAYDN, MOZART, BEETHOVEN

Luglio - concerti, incontri e racconti

In questo secondo week-end l'argomento offerto al pubblico è *La musica dell'Illuminismo? Haydn, Mozart, Beethoven*. Non c'è nulla di nuovo nel proporre le composizioni dei tre grandi Viennesi, che costituiscono l'ossatura portante della maggior parte delle stagioni concertistiche in tutto il mondo; meno usuale è invece l'idea di esplorare il loro "sguardo illuminista", di chiedersi se e come Haydn, Mozart e Beethoven abbiano dato vita nelle loro composizioni agli ideali e alle aspirazioni dei Lumi. Molte composizioni dei tre Classici Viennesi sono esplicitamente organizzate come un percorso dal buio alla luce, ossia - metaforicamente - dalle tenebre dell'ignoranza e dell'oppressione alla luce della conoscenza e della libertà. Il loro intento, dichiarato, è quello di destare l'intelligenza dell'ascoltatore, aprire la mente attraverso la musica. Un obiettivo quanto mai attuale, in un'epoca poco razionale - e forse poco interessata a stimolare l'intelligenza e la riflessione - come la nostra. Senza dubbio, questo è uno dei motivi della straordinaria attualità della loro musica, che a distanza di due secoli non è invecchiata di un giorno e continua a trasmetterci il suo potentissimo messaggio di umanità e di bellezza.

Alice Baccalini, Giovanni Bietti, Giorgio Casati

REGGIO EMILIA - GIOVEDÌ 8 LUGLIO

H 18.30 Palazzo delle bonifiche – *Il pensiero e la pratica di un innovatore. La figura di Natale Prampolini*

Daniela de Angelis

GUALTIERI - VENERDÌ 9 LUGLIO

H 10.30 Nodo idraulico del Torrione (Gualtieri).

Visita guidata a cura di Emilio Maestri e Domenico Turazza.

Servizio navetta solo su prenotazione

(informazioni dettagliate a pag 23)

H 16.00 - Piazza Bentivoglio - *Richiamo* – Elisa Bognetti
corno naturale

H 16.15 - Palazzo Bentivoglio Sala dei Falegnami - *Un Marchese illuminato: Cornelio Bentivoglio e l'opera di bonifica e regolazione delle acque* - Emilio Maestri

H 18.00 - Palazzo Bentivoglio Sala dei Falegnami -
Lezione-concerto - Giovanni Bietti e Quartetto Akilone:
Emeline Concé violino, Elise De-Bendelac violino, Perrine Guillemot viola, Lucie Mercat violoncello

- Brani dalle opere proposte nel concerto serale

H 20.00 - Sala dei falegnami - *Quartetto Akilone*: Emeline Concé violino, Elise De-Bendelac violino, Perrine Guillemot viola, Lucie Mercat violoncello

- Wolfgang Amadeus Mozart, *Quartetto per archi in re maggiore, K 575*
- Franz Schubert, *Quartetto per archi, D 18 n. 1*
- Joseph Haydn, *Quartetto per archi in sol maggiore, op. 64 n. 4*

H 21.15 Portici di Piazza Bentivoglio - *Serenata della buonanotte* - Emiliano Rodolfi oboe, Eduardo Beltrán clarinetto, Michele Fattori fagotto

- Ludwig van Beethoven, *Variazioni su "Là ci darem la mano" WoO 28 per oboe, clarinetto e fagotto*

LUZZARA - SABATO 10 LUGLIO

H 11.00 - Teatro Sociale Danilo Donati - *Vedere e ascoltare Musica da camera con vista: La Francia* - Giovanni Bietti

H 15.30 - Centro Culturale Zavattini - *La Sonata del caffè*

Quartetto Akilone: Emeline Concé violino,
Elise De-Bendelac violino, Perrine Guillemot viola,
Lucie Mercat violoncello

- Franz Schubert, *Minuetti e danze tedesche*

H 16.00 - *Un'amicizia feconda: Cesare Zavattini e Paul Strand* - Visita guidata a cura di Simone Terzi

H 17.00 - Teatro Sociale Danilo Donati - *Lezione-concerto*
Giovanni Bietti e Quartetto Akilone: Emeline Concé violino,
Elise De-Bendelac violino, Perrine Guillemot viola, Lucie Mercat violoncello

- Maurice Ravel, *Quartetto per archi in fa maggiore*

NOVELLARA - SABATO 10 LUGLIO**H 10.30 - Cortile della Rocca*****Luoghi, storie e personaggi di Novellara***

Visita guidata a cura di Gabriele Fabbri

H 11.30 - Rocca - *Note distillate* - Eduardo Beltran clarinetto, Michele Fattori, fagotto

- Ludwig van Beethoven, brani dal Duetto in do maggiore per clarinetto e fagotto, WoO 27 n.1

H 18.30 - Rocca - *C'è bisogno (ancora) di lumi* - Peppino Ortoleva e Alice Baccalini fortepiano, Eduardo Beltrán clarinetto, Michele Fattori fagotto

- Ludwig van Beethoven, brani dal Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e fagotto, op.38, tempo di Menuetto e Andante con Variazioni

H 20.00 - Rocca - *Wolfgang Amadeus Mozart e gli strumenti a fiato* - Giovanni Bietti e Quintetto Lumi: Alice Baccalini fortepiano, Elisa Bognetti corno naturale, Eduardo Beltrán clarinetto, Emiliano Rodolfi oboe, Michele Fattori fagotto

- Wolfgang Amadeus Mozart, Quintetto in mi bemolle maggiore per fortepiano e fiati, K 452
- Ludwig van Beethoven, Quintetto in mi bemolle maggiore per fortepiano e fiati, op. 16

H 21.15 - Rocca - *Note di notte* Giacomo Cardelli violoncello.

- Johann Sebastian Bach, Suite per violoncello n.1 BWV 1007

GUASTALLA - DOMENICA 11 LUGLIO**H 11.30 - Chiesa di S. Francesco – *Lezione-concerto***

Giovanni Bietti e Giacomo Cardelli violoncello, Matteo Cardelli pianoforte:

- Ludwig van Beethoven, Sonata in sol minore per pianoforte e violoncello op.5 n.2.

H 16.00 - Chiesa di S. Francesco - *Una tazza di the* Giovanni Bietti e Matteo Cardelli pianoforte

- Franz Joseph Haydn, dalla Sonata in do maggiore Hob.XVI: 50, Allegro
- Wolfgang Amadeus Mozart, dalla Sonata in re maggiore K576, Adagio, Allegretto

H 18.00 – Teatro Ruggero Ruggeri - *L'intellettuale moderno* - Peppino Ortoleva e Quartetto Noûs: Tiziano Baviera violino, Alberto Franchin violino, Sara Dambruoso viola, Tommaso Tesini violoncello

- Ludwig van Beethoven, La grande fuga in si bemolle maggiore op 133

H 20.00 - Teatro Ruggero Ruggeri - *Lezione-concerto* Giovanni Bietti e Quartetto Noûs: Tiziano Baviera violino, Alberto Franchin violino, Sara Dambruoso viola, Tommaso Tesini violoncello

- Ludwig van Beethoven, Quartetto per archi in la minore op.132

H 21.15 - Chiesa di S. Francesco - *Serenata della buonanotte* - Matteo Cardelli pianoforte

- Franz Schubert, dalla Sonata in la maggiore D664, Allegro moderato, Andante

Quartetto Akilone, Emeline Concé *violino*, Elise de-Bendelac *violino*, Perrine Guillemot *viola*, Lucie Mercat *violoncello*, ha vinto il Primo Premio e il Premio ProQuartet all'8° Concorso Internazionale per Quartetto d'Archi di Bordeaux nel 2016. Da allora si esibisce regolarmente in Europa e ha già fatto la sua prima tournée in Giappone. Ha pubblicato il suo primo CD per l'etichetta "Mirare" nel 2018. Parallelamente ad una carriera internazionale, il Quartetto Akilone si apre a tutti i tipi di pubblico grazie alla collaborazione con le associazioni "Les Concerts de Poche" e "Musethica".

Alice Baccalini dopo gli studi di pianoforte presso il Conservatorio di Milano, dove si è diplomata all'età di 15 anni con il massimo dei voti e la lode, si è perfezionata con Franco Scala e Jin Ju all'Accademia di Imola, con Lev Natochenny e Nami Ejiri alla Hochschule für Musik di Francoforte, con Elisso Virsaladze alla Scuola di Musica di Fiesole. A giugno 2015 ha conseguito il Master in Performance presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, sotto la guida di Nora Doallo. Svolge un'intensa attività solistica e cameristica, che l'ha portata ad esibirsi in tutta Italia e Europa. Con il violoncellista Giorgio Casati, Alice ha fondato l'Associazione Marco Budano, il cui primo progetto "Brahms a Milano", ha coinvolto novanta musicisti nell'esecuzione integrale della musica da camera strumentale di Johannes Brahms, a favore di associazioni ed enti operanti per l'inclusione sociale.

Gemma Bertagnolli ha iniziato giovanissima una carriera che l'ha portata in breve a cantare nei principali teatri e festival italiani ed esteri. È considerata una delle interpreti e docenti di riferimento per il repertorio barocco che ha approfondito attraverso la collaborazione con i maggiori specialisti italiani (fra cui Rinaldo Alessandrini, Giovanni Antonini, Fabio Biondi, Ottavio Dantone) e stranieri (Alan Curtis, René Jacobs, Freiburger Barockorchester, Akademie für Alte Musik Berlin). Il suo ricco ventaglio concertistico e la sua attività cameristica comprendono la musica sacra di Mozart, Telemann, Bach, Händel, Pergolesi e Vivaldi,

oltre a Mendelssohn, Beethoven, Mahler, Schubert, Rossini. È il repertorio barocco ad occupare il posto principale anche nella sua vastissima discografia, con riconoscimenti della critica quali Gramophone Award, Choc du Monde de la Musique, Timbre de Platine d'Opéra International, soprattutto per le numerose partecipazioni alla Vivaldi Edition di Naïve. E' particolarmente impegnata per sostenere il diritto alla musica e per promuoverne la funzione sociale ed ha affiancato Giovanni Bietti, oltre che in numerose lezioni di musica, nell'attività di volontariato musicale nei reparti di oncologia per "Donatori di Musica".

Giovanni Bietti compositore, pianista e musicologo, è considerato uno dei migliori divulgatori musicali italiani e ha pubblicato libri dedicati a Mozart (Laterza, 2015), a Beethoven (Laterza, 2013) e al Sinfonismo Viennese (Edizioni Estemporanee, 2012). Tra i più recenti *Lo spartito del mondo* (Laterza, 2018), *Il sorriso di Haydn. Viaggio nelle Sinfonie* (EDT, 2020) e il recentissimo *La musica della luce. Dal Flauto magico alla Nona sinfonia* (Laterza, 2021). Tiene regolarmente Lezioni-concerto, direttamente al pianoforte, presso molti dei più prestigiosi Enti italiani e collabora regolarmente con alcuni importanti eventi internazionali, come ad esempio il Festival internazionale di Cartagena, in Colombia. Per gli Amici del Quartetto "Guido A. Borciani" ha ideato e diretto la innovativa e fortunata serie di Musica da camera con vista (2018-2020)

I fratelli **Giacomo Cardelli**, *violoncello* e **Matteo Cardelli**, *pianoforte*, ciascuno con una solida formazione alle spalle e una carriera che li vede spesso affrontare un ampio repertorio in importanti sale da concerto in Italia e all'estero come talentuosi solisti, si esibiscono, in occasione del Festival, oltre che ciascuno col proprio strumento, anche in Duo in una delle sonate per pianoforte e violoncello di Ludwig van Beethoven, di cui hanno recentemente eseguito l'integrale a Basilea

Giorgio Casati ha svolto gli studi di violoncello con Marco Bernardin presso il Conservatorio di Milano, diplomandosi nel 2002

con lode e menzione speciale. Dal 2001 al 2006 si è perfezionato con Mario Brunello alla Fondazione Romanini di Brescia e ha seguito il corso di laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano. E' stato inoltre allievo dei corsi di Enrico Dindo, Enrico Bronzi e Frans Helmerson, Günter Pichler, del Quartetto Alban Berg e Claus Christian Schuster del Trio Altenberg. Con mdi ensemble, formazione dedicata alla musica da camera contemporanea, è regolarmente presente nei maggiori festival italiani ed europei. Ha collaborato come camerista e solista con compositori quali Helmut Lachenmann, Fausto Romitelli, Beat Furrer, Pierluigi Billone, Giorgio Netti, Mauricio Kagel, Gerard Pesson, Stefano Gervasoni e Luca Francesconi. Con il Quartetto Lyskamm ha ottenuto il master in musica da camera presso la Musikhochschule Luebeck. E' istruttore di scialpinismo per il CAI, presso la Scuola Silvio Saglio della Società Escursionisti Milanese.

Non è facile riassumere in poche righe il profilo umano ed artistico di **Ascanio Celestini**, autore, attore, regista, ideatore di diverse trasmissioni radiofoniche e televisive, con vasti interessi che spaziano dagli studi antropologici ad una tagliente disanima della contemporaneità. E' uno dei personaggi più interessanti della scena teatrale e culturale italiana ed europea e restano indimenticabili *Cicoria*, *In fondo al mondo*, *Pasolini*, la trilogia *Milleuno*, *Radio clandestina*, dedicato all'eccidio delle Fosse Ardeatine, *Scemo di guerra. 4 giugno 1944*, un commovente ritratto del padre, sullo sfondo del secondo conflitto mondiale e dell'ingresso degli americani a Roma, *Laika* e *Ballata dei senza tetto* del 2018. I suoi spettacoli sono caratterizzati da una scenografia essenziale in cui anche i movimenti dell'attore, ridotti al minimo, risultano tanto più capaci di suscitare nel pubblico una commozione ed una empatia autentica per i personaggi che affollano il suo immaginario e riemergono dalla sua narrazione

Chaos string quartet, Susanne Schaeffer violino, Eszter Julia Kruchio violino, Sara Marzadori viola, Bas Jongen violoncello, ha vinto l'edizione 2020 del XI Premio Internazionale Vittorio

Rimbotti. Nel settembre 2020, all'interno della Jeunesses Musicales International Chamber Music Campus, la formazione si è distinta come "the most convincing newcomer ensemble 2020" ed è stata invitata ad esibirsi all'Heidelberger Streichquartettfest 2022. Ha approfondito la propria formazione attraverso l'incontro con artisti quali Clive Brown, Eberhard Feltz, Heime Müller, Hariolf Schlichtig, Enrico Bronzi, Hatto Beyerle, Rainer Schmidt e Oliver Wille e si sta ora perfezionando con Johannes Meissl (Artis Quartet) a Vienna. Si è esibito in numerosi Festival: Beethoven Frühling Baden, Festival Mödling, Steirisches Kammermusikfestival, Isa Festival, Musethica Zaragoza e Festival del Quartetto di Firenze.

mdi ensemble si è formato a Milano nel 2002. Nel 2017 è stato insignito del premio "Una vita nella musica", dal Teatro La Fenice di Venezia, per aver perseguito "con tenacia e infaticabile studio uno scopo molto preciso, affrontare cioè la produzione di musica contemporanea con una forte identità di suono e di stile interpretativo, alla stregua delle formazioni cameristiche dedite al repertorio tradizionale". Sin dagli esordi collabora con compositori quali Helmut Lachenmann, Salvatore Sciarrino, Gérard Pesson, Marco Stroppa, Stefano Gervasoni, Sofija Gubajdulina. Dal 2016 assume la direzione artistica di "Sound of Wander", ottenendo il Premio Abbiati 2017 per le prime italiane di Dimitri Kourliandski. Dal 2015 cura a Firenze il ciclo di concerti "Contrasti". Nel 2019 ha ideato Newmusic Week, in collaborazione con Accademia Filarmonica Romana, un workshop internazionale di composizione e prassi strumentale contemporanea. Recentissimo il riconoscimento della Giuria del Premio Abbiati che a mdi ensemble ha assegnato il Premio "Mario Messinis"

Peppino Ortoleva è stato professore ordinario di Storia e teoria dei media all'università di Torino. Ha pubblicato oltre duecento lavori scientifici su storia, società e media. Tra i suoi libri si ricordano *Saggio sui movimenti del 1968*, Roma, 1988, *Un ventennio a colori*, Firenze, 1995 *Mediastoria*, Milano, 2002, *L'Enciclopedia della radio*, Milano, 2003 (con B. Scaramucci), *Il*

secolo dei media, Milano, 2009, *Dal sesso al gioco*, Torino, 2012, *Miti a bassa intensità*, Torino, 2019, *Sulla viltà*, Torino, 2021. Gli è stata decretato un dottorato honoris causa in comunicazione dall'Université Paris 2, Panthéon-Assas. E' Profesor Ajunto alla Universidad de los Andes di Bogotá. E' stato ed è curatore di mostre e musei su storia, società, comunicazione, e di documentari radiofonici e televisivi: tra le mostre più recenti *I mondi di Primo Levi* e *Sulle tracce del crimine* dedicata al poliziesco televisivo. Sta attualmente progettando il Museo della città di Catania.

Composto da Caterina Chiarcos *soprano* (Cappella Marciana, La Reverdie, Capella Claudiana Innsbruck, Titan's Rising Berlin), Andrea Gavagnin *contraltista* (Scherzi Musicali, Collegium Vocale Gent, Il Gusto Barocco Stuttgart, Coro da Camera di Namur), Emanuele Petracco *tenore* (Vikra, Coro Giovanile Italiano, Coro Giovanile Mondiale, Dekor Chamber Choir) e Marco Saccardin *basso* (Coro della Radiotelevisione Svizzera Italiana, La Lira di Orfeo, De Labyrintho, Choeur de l'Opera Dijon), l'ensemble **Prattica di Musica** nasce nel 2020 quando vince la borsa di studio per il seminario tenuto da Pedro Memelsdorff e Marco Mencoboni presso la Fondazione Cini di Venezia. Forti di una solida formazione accademica dedita allo studio della musica antica vocale e strumentale, i suoi membri si sono esibiti anche come solisti in numerosi festival e rassegne in Italia e all'estero, oltre ad avere all'attivo incisioni per Amadeus, Brilliant Classics, Concerto Classics e Tactus.

Quartetto Noûs, Tiziano Baviera *violino*, Alberto Franchin *violino*, Sara Dambruoso *viola*, Tommaso Tesini *violoncello*, trae il suo nome da Noûs (nùs) un antico termine greco il cui significato è mente e dunque razionalità, ma anche ispirazione e capacità creativa. Formatosi nel 2011, si è affermato in poco tempo come uno degli ensemble più interessanti della sua generazione. Si esibisce per le più importanti realtà musicali in Italia e, all'estero, in Germania, Svizzera, Francia, Inghilterra, Spagna, Belgio, Canada, Stati Uniti, Cina e Corea. Tra gli ultimi progetti, la registrazione integrale dei

quartetti di Šostakóvič per l'etichetta Brilliant Classics.

Quattro giovani, talentuosi musicisti, si uniscono in occasione del Festival ad Alice Baccalini, *fortepiano*, nel "Quintetto Lumi ". **Elisa Bognetti**, *corno naturale*, comincia lo studio del corno a Genova e prosegue in Germania gli studi del corno moderno e storico. Ha fatto parte stabilmente dell' Orchestra del Teatro d'Opera di Zurigo dal 2002 al 2004 e collabora con i maggiori Enti Lirici e Sinfonici italiani. **Eduardo Raimundo Beltrán** *clarinetto*, dopo il diploma al Conservatorio di Valencia con Joan Cerveró. ha seguito un Master in interpretazione presso il Conservatorio di Milano con Alessandro Carbonare. Nel 2008 ha fondato il Trio Musicalis con il quale è stato insignito del Terzo Premio al Concorso Internazionale di Musica da Camera "Cidade d'Alcobaça" (Portogallo). **Michele Fattori** *fagotto*, intraprende a 10 anni gli studi musicali, per diplomarsi in fagotto nel 2001 presso il Conservatorio "F. A. Bonporti" di Trento, approfondendo poi in Austria la sua formazione presso il "Mozarteum" di Salisburgo e l'"Universität für Musik" di Vienna col Prof. Richard Galler. Nel 2007 assieme ad altri musicisti da vita a Spira mirabilis. **Emiliano Rodolfi** *oboe*, dopo gli studi di flauto dolce e oboe intraprende lo studio dell'oboe barocco sotto la guida di Paolo Grazi, frequentando parallelamente masterclass tenute da Alfredo Bernardini e Sigiswald Kuijken. Collabora con diversi ensembles ed orchestre barocche, tra i quali Zefiro, Aurora, Freiburger Barockorchester, La Petite Bande, Il Giardino Armonico, Europa Galante, I Barocchisti, Accademia Bizantina, Les Talens Lyriques, Concerto Italiano.

Emiliano Turazzi nato a Milano nel 1970, ha compiuto gli studi musicali nel Conservatorio della sua città, ma non esaurisce i propri interessi musicali nel campo della tradizione classica: alla formazione accademica unisce infatti quella jazzistica e un vivace interesse per le musiche di tradizione orale e per la musica antica europea. Dalla fine degli anni '90 sue composizioni sono state eseguite in rassegne e festival nazionali ed internazionali fra cui: Milano Musica, Tage für Neue Musik Zürich, Bludenz

Tage zeitgemäßer Musik, Tage für Neue Musik Rottenburg, Mantova Musica Contemporanea, Urbino Musica Antica, Micro-Jornadas de Composition y Musica Contemporanea di Cordoba. Ha lavorato con musicisti come Antonio Politano, Francesco Dillon, Manuel Zurria, Robert HP Platz, Petra Stump, Heinz-Peter Linshalm, Haesung Choe, Gerald Eckert, Beatrix Wagner, Rico Gubler, Mats Scheidegger, Alberto Napolitano, mdi ensemble, Ensemble Antipodes, Ensemble Reflexion

APPUNTI DI VIAGGIO

Gualtieri Venerdì 9 Luglio H 10,30

visita guidata al nodo idraulico del Torrione

Prenotazione nominativa obbligatoria con pagamento anticipato

1° itinerario:

solo visita guidata al nodo idraulico Il Torrione.

Orari

Partenza da Reggio Emilia h. 9.30, rientro a Reggio h. 13.00 circa. Costi A/R in base alla capienza del bus (26, 20, 14 passeggeri). Costo a persona rispettivamente € 18,00, € 14,00, € 12,00.

2° itinerario:

visita guidata al nodo idraulico Il Torrione e a seguire arrivo a Gualtieri dove dalle 16.00 si potrà assistere a tutti gli eventi programmati. Per i partecipanti al 2° itinerario è previsto il biglietto ridotto € 5.00 per l'ingresso alla lezione-concerto e al concerto.

Orari

Partenza da Reggio Emilia h. 9.30. Al termine della visita spostamento a Gualtieri. Rientro a Reggio Emilia h. 22.30 circa. Costi A/R in base alla capienza del bus (26, 20, 14 passeggeri). Costo a persona rispettivamente € 28,00, € 21,00, € 17,00.

La prenotazione per tutti gli eventi è obbligatoria e nominativa.
Telefono: 348 4419400/ 3203307033.

Mail: pozzi.anna47@gmail.com a partire dal 12 maggio per gli appuntamenti di giugno e luglio.

Per quelli di settembre a partire dal 10 agosto, con gli stessi recapiti.

Le prenotazioni saranno accolte esclusivamente secondo l'ordine di arrivo ai recapiti indicati. Eventuali cambiamenti di date ed orari per cause di forza maggiore saranno comunicati via sms ai diretti interessati.

Dato il numero ridotto dei posti a seguito delle prevedibili disposizioni in materia sanitaria vi preghiamo di comunicare l'eventuale presenza di coniugi e conviventi per consentire la più ampia accoglienza possibile.

Ingressi

Biglietteria aperta 1 ora prima dell'inizio degli eventi

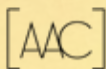
Lezioni-concerto e concerti: € 10.00 (Ridotto € 5.00 per i soci di APS Amici del Quartetto "Guido A. Borciani" e di Gioventù Musicale d'Italia - sede di Modena, solo con prenotazione)

"Note distillate": € 2.00 solo con prenotazione.

Nei luoghi di culto: ingresso a oblazione volontaria solo con prenotazione

Per **intermezzi musicali, conferenze, visite guidate, postazioni video:** ingresso libero solo con prenotazione

si ringrazia per la collaborazione



We Serve
Lions Club Albinea
"Ludovico Ariosto" Distretto 108Tb